



**Suore Figlie di
San Giuseppe del Caburlotto**
Dorsoduro, 1690/A
30123 Venezia

Ist. Figlie di San Giuseppe del Caburlotto
Scuola S. Giovanna d'Arco Primaria e Secondaria di I°
paritaria (D.M. 28/02/2001)
Via C. Cenedese, 2 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Tel. 0438-53611
e-mail: info@campus-sangiuseppe.it



PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 SCOLASTICO

**Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus COVID-19 nella scuola PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



EMANATO DALLA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

**E CONDIVISO CON IL RSPP, IL MEDICO COMPETENTE (PER LE SOLE PARTI DI PROPRIA PERTINENZA,
OSSIA QUELLE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA), IL RLS E I REFERENTI COVID-19**

REVISIONE	REDATTO IL
00	15/09/2020
01	21/09/2020

In collaborazione con:





SOMMARIO

1	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3	PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO	3
3.0	Regole e Principi generali.....	3
3.1	Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	4
3.2	Modalità di Entrata e Uscita da scuola	4
3.3	Regole da rispettare durante l'attività a scuola	5
3.4	Gestione delle attività laboratoriali (dove sono presenti).....	6
3.5	Gestione delle palestre	6
3.6	Gestione degli spazi comuni	6
3.7	Lavaggio e disinfezione delle mani.....	7
3.8	Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti.....	7
3.9	Mascherine, guanti e altri DPI.....	7
3.10	Sala per l'isolamento di casi sintomatici COVID-19.....	7
3.11	Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense)	8
3.12	Modalità di accesso di persone esterne alla scuola	8
3.13	Sorveglianza sanitaria e medico competente	8
3.14	Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)	8
3.15	Informazione e Formazione	8
3.16	Gestione dei rifiuti.....	8
3.17	Organizzazione aziendale (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi) Errore. Il segnalibro non è definito.	
3.18	Supporto psicologico (e pedagogico)	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.19	Commissione per l'applicazione del protocollo	Errore. Il segnalibro non è definito.
	Allegato) DPI per le vie respiratorie	13
	Allegato) DPI per le mani.....	16
	Allegato) NUMERI VERDI REGIONALI ATTIVATI PER L'EMERGENZA	17



1 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, **negli ambienti di lavoro non sanitari**, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico**, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Non essendo in tal senso presente un rischio di tipo professionale legato all'esposizione al virus SARS-CoV-2, secondo le indicazioni normative non si rende necessario un processo di aggiornamento dell'intero documento di valutazione dei rischi, ma si adotta il presente PROTOCOLLO e lo si recepisce, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., come allegato, finalizzato all'adozione delle misure di prevenzione e protezione ivi contenute.

Le suddette misure seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successiva integrazione del 24 aprile 2020
- Comitato Tecnico Scientifico – 28 maggio 2020: Estratto verbale CTS n. 82 e s.m.i.
- Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (M.I.U.S.R.Veneto) – 7 luglio 2020: Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo
- Ministero dell'Istruzione – 3 agosto 2020: Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- Ministero dell'Istruzione – 6 agosto 2020: Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione CoViD-19
- Ministero dell'Istruzione – 13 agosto 2020: Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici
- Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020 – 21 agosto 2020: Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (M.I.U.S.R.Veneto) – 27 agosto 2020: Piano per la ripartenza 2020/2021 – Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico

3 PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO

3.0 REGOLE E PRINCIPI GENERALI

Misura/e adottata/e
a) In base ai riferimenti normativi raccolti, le regole da applicare all'interno dell'Istituto saranno i seguenti: <ul style="list-style-type: none">▪ il distanziamento interpersonale;▪ la necessità di evitare gli assembramenti;▪ l'uso delle mascherine;▪ l'igiene personale;▪ l'aerazione frequente;▪ la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;▪ i requisiti per poter accedere a scuola;▪ la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;▪ la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi; a cui si accompagna la responsabilità dei singoli e delle famiglie (richiamata con il patto di responsabilità reciproca fatto sottoscrivere).
b) Sono state individuate le figure del: <ul style="list-style-type: none">▪ REFERENTE SCOLASTICO COVID-19: Michela Coan (Coordinatrice Didattica)▪ VICE-REFERENTE SCOLASTICO COVID-19: Mara Nonis
c) Viene tenuto un registro di classe cartaceo per ogni classe, in cui vengono registrate assenze, giustificazioni, eventuali supplenze, eventuali ingressi di collaboratori esterni per progetti.
d) Viene inoltre fatto compilare un registro degli accessi esterni, tenuto presso ogni portineria.



- e) Il personale docente e non docente potrà sottoporsi, su base volontaria e gratuitamente, a uno screening preventivo che prevede la somministrazione su richiesta del test sierologico e la successiva somministrazione del test molecolare obbligatoria per coloro che siano risultati positivi al test sierologico, per escludere un'infezione in atto.
- f) Viene consigliato il download dell'app IMMUNI per i ragazzi con età superiore ai 14 anni e per i dipendenti.
- g) Al fine di affrontare l'avvio dell'anno scolastico con maggiore serenità si invitano il personale e gli studenti a valutare l'opportunità offerta.

3.1 REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Viene fatto visionare e sottoscrivere il **modulo obblighi lavoratori**.
- b) L'eventuale ingresso del personale già risultato positivo all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Con la consegna del patto di responsabilità reciproca, vi è l'impegno a garantire l'ingresso degli studenti senza che vi sia la presenza di febbre o altra sintomatologia sospetta.
- b) L'eventuale ingresso di studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3.2 MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Tutto il personale scolastico dovrà effettuare in autonomia la misurazione della temperatura al proprio domicilio.
- b) Tutti i docenti ed il personale ATA entrano in Istituto dall'ingresso n.1, utilizzato dagli studenti della scuola primaria solo ed esclusivamente in caso di pioggia. Vengono dunque generalmente mantenuti separati personale e studenti, inoltre l'ingresso del personale avviene normalmente in orari diversi, senza il rischio di assembramenti.
- c) Per il personale sono state specificate le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:
- d) distanziamento interpersonale;
- e) uso della mascherina;
- f) disinfezione delle mani.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Le famiglie effettuano il controllo della temperatura corporea degli alunni ogni giorno prima che questi si rechino a scuola, come previsto dal Rapporto Covid19 dell'ISS n. 58/2020.
- b) Tutti gli alunni ed eventuali loro accompagnatori saranno sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea in entrata.
- c) **IDENTIFICAZIONE INGRESSI E USCITE**
Ingressi
 - Ingresso n°1 (in fondo al corridoio a vetri)
 - Ingresso n° 2(a metà del corridoio a vetri)
 - Ingresso n° 3(dal cortile in Sala Accoglienza)
 - Ingresso n°4(Via del Fante)
 - Ingresso n°5 (Scale emergenza)Uscite
 - Uscita n° 1(in fondo al corridoio a vetri)
 - Uscita n° 2(a metà del corridoio a vetri)
 - Uscita n° 3(dalla Sala Accoglienza verso il cortile)
 - Uscita n° 4 (Via del Fante)
 - Uscita n° 5 (Scale emergenza)
- d) L'entrata a scuola si divide in due momenti:
 1. **MODALITÀ DI ATTESA (fra le 07.30 e le 08.00)**
 - **Scuola primaria:** ogni classe attende in cortile nella zona ad essa dedicata
 - a. gli allievi che arrivano alle 07.30 attendono in cortile, nella zona della propria classe, vigilati da personale



b. in caso di pioggia, gli allievi che arrivano alle 07.30, entrano dall'ingresso n°1 e si posizionano nella zona dedicata alla loro classe

▪ **Scuola secondaria:**

a. per gli alunni che arrivano prima delle 07.30 la zona di attesa è davanti all'ingresso 3 (ingresso sala accoglienza)

b. alle ore 07.45 all'arrivo della bidella, gli alunni entrano, dall'ingresso n°3, sanificano le mani e attendono le ore 07.55 seduti sulla panchina dedicata alla propria classe

c. in caso di pioggia, gli studenti che arrivano alle 07.30, entrano con mascherina dall'ingresso n°1, sanificano le mani, percorrono il corridoio a vetri, girano a sinistra, percorrono il corridoio della presidenza, entrano in sala accoglienza e aspettano seduti nelle panchine dedicate alla propria classe

2. INGRESSO A SCUOLA (ore 08.00)

▪ **Scuola primaria**

a. in caso di bel tempo, gli studenti entrano dall'ingresso n°5, disposti in fila per classi, ciascun bambino distanziato di un metro dai compagni e ciascuna classe distanziata dall'altra di almeno 5 metri. Questo l'ordine d'ingresso: classe 5[^], classe 4[^], classe 3[^], classe 2[^], classe 1[^] (ogni classe parte rispetto alla classe precedente, con almeno 5 metri di distanza; l'insegnante davanti, gli alunni dietro)

b. in caso di pioggia, gli studenti entrano dall'ingresso n° 1 distanziati, sanificano le mani e raggiungono la zona dedicata alla propria classe (il tutto con mascherina indossata)

c. arrivati tutti gli studenti, le classi percorrono il corridoio della presidenza con questo ordine: classe 3[^], 4[^], 5[^], 2[^], 1[^] (ogni classe parte rispetto alla classe precedente, con almeno 5 metri di distanza; l'insegnante davanti, gli alunni dietro).

▪ **Scuola secondaria**

a. ingresso ore 07.55

b. l'entrata per le tre classi della secondaria è sempre da Via del Fante, ingresso 4

c. gli alunni salgono direttamente in classe

e) **USCITA SCUOLA PRIMARIA**

▪ Lungo le scale interne con il seguente orario.

ore 12.50 classe 1[^]

ore 12.52 classe 2[^]

ore 12.54 classe 5[^]

ore 12.56 classe 4[^]

ore 12.58 classe 3[^]

▪ L'insegnante conduce gli alunni lungo le scale interne, percorre i corridoi della presidenza, lascia entrare in mensa gli alunni che si fermano per il pranzo e si porta con gli altri alunni in fila verso l'uscita n° 2, uscendo in cortile.

▪ I genitori o i delegati si portano verso l'insegnante per il ritiro degli alunni.

f) **USCITA SCUOLA SECONDARIA**

▪ Le tre classi della Secondaria escono alle ore 13.00, dalla propria classe, insegnante davanti, alunni dietro in fila, distanziati di un metro fra loro.

▪ L'uscita delle classi rispetterà quest'ordine: classe 2[^], classe 3[^], classe 1[^].

▪ Ogni insegnante condurrà la classe lungo le scale interne, avendo cura di tenere sempre la distanza di 3 metri dalla fila dell'altra classe davanti.

▪ L'uscita degli alunni della secondaria è sempre la n°4, salvo per gli alunni che hanno i fratelli alla primaria, che usciranno dall'uscita n° 3 e raggiungeranno i propri fratelli, in fila in cortile, in attesa del ritiro.

3.3 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

DOCENTI:

a) I docenti entrano in struttura dall'ingresso n° 1, con mascherina chirurgica indossata correttamente, sanificano le mani al dispenser, avendo cura di mantenere sempre la distanza di un metro dai colleghi.

b) Percorrono corridoi e scale mantenendo sempre la destra. In classe i docenti indossano la mascherina chirurgica ad ogni spostamento e possono toglierla solo quando sono seduti in cattedra.

c) I docenti provvedono a sanificare le mani più volte durante la mattina e invitano gli studenti a fare altrettanto.

d) Il docente avrà cura di sanificare la cattedra prima di cominciare la lezione e disinfettare gli oggetti che intende usare o che ha usato.



- e) Per scrivere il docente usa penne o matite personali.
- f) Nel caso un alunno sia sprovvisto di qualche oggetto, l'insegnante provvederà a consegnare quelli di riserva contenuti nei cassetti della cattedra, previa loro disinfezione.
- g) In periodo estivo e primaverile, in presenza di temperature miti, le finestre dell'aula rimarranno sempre aperte. In presenza di temperature basse, il docente provvederà all'arieggiamento della stanza per almeno 5 minuti, alla fine di ogni ora.
- h) Durante la ricreazione le finestre resteranno tutte aperte.
- i) Nei vari ambienti scolastici, diversi dalla classe i docenti indosseranno sempre la mascherina.
- j) Gli insegnanti di sostegno, in aula, indosseranno sempre mascherina e visiera. All'occorrenza potranno togliere dalla bocca solo la mascherina per far vedere il labiale.

Misura adottata – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) Tutti gli allievi entreranno a scuola con mascherina indossata correttamente.
- b) Nel caso un alunno arrivi senza mascherina, l'Istituto provvederà a fornirla, prima dell'ingresso a scuola.
- c) I genitori potranno entrare a scuola solo dall'ingresso n° 1, previo appuntamento, con mascherina indossata, provvedendo alla disinfezione delle mani, presso il dispenser posto all'ingresso.

3.4 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI (DOVE SONO PRESENTI)

Misura/e adottata/e

- a) L'unica attività laboratoriale presente è quella di informatica.
- b) In aula informatica si entra con mascherina chirurgica (fornita dalla scuola a coloro che ne fossero sprovvisti), si sanificano le mani, si va alla propria postazione, sempre la stessa, si attende fermi al proprio posto, senza toccare, l'insegnante fa eseguire la sanificazione di tastiera e mouse con prodotti messi a disposizione dalla scuola.
- c) L'insegnante, con mani sanificate, consegna la busta con le proprie cuffie agli allievi.
- d) È vietato per gli alunni toccare monitor, tastiera e mouse diversi dai propri.

3.5 GESTIONE DELLE PALESTRE

Misura/e adottata/e

Per le attività di scienze motorie ed educazione fisica è necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Sono da preferire le attività fisiche individuali a corpo libero e all'aria aperta ogni qual volta il meteo lo consenta.

- a) Gli alunni, ciascuno con il sacchetto delle scarpe ginniche, accompagnati dall'insegnante, entreranno nel palazzetto con mascherina, sanificheranno le mani al dispenser, si porteranno in fila e distanziati verso gli spogliatoi loro dedicati, si posizioneranno negli spazi delle panchine contrassegnati, indosseranno le scarpe ginniche, posizionando il sacchetto negli attaccapanni contrassegnati, entreranno in palestra e seguiranno le disposizioni date dall'insegnante riguardo attività e distanziamenti.
- b) L'insegnante avrà cura di disinfettare, prima e dopo il loro uso, tutti gli oggetti che farà usare agli allievi.

3.6 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Il personale scolastico entra ad orari scaglionati, non in contemporanea con gli studenti.
- b) Sono stati previsti spogliatoi dedicati ai dipendenti ATA ad uso esclusivo.
- c) In aula professori, vengono adottate le precauzioni del mantenimento della distanza utilizzando le sedie alternate.
- d) Accanto alla macchina del caffè sono stati messi cartelli inerenti il mantenimento della distanza di sicurezza, l'uso di mascherina e la necessità di igienizzarsi le mani prima e dopo l'uso di denaro e del tastierino selezionatore.
- e) I docenti possono utilizzare il bagno accanto la sala professori.
- f) Ai dipendenti ATA viene assegnato un bagno dedicato.
- g) I distributori di snack sono stati chiusi, rimane solo il distributore di caffè in sala professori e in locali vicini all'aula magna, dove sono stati apposti cartelli per il mantenimento della distanza.
- h) In prossimità del distributore si trova un dispenser di gel igienizzante.
- i) Il wc per i docenti è vicino alla sala insegnanti e dispone di sapone liquido, salviette monouso per l'asciugatura, gel igienizzante per le mani e dispenser per la disinfezione degli oggetti.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) I genitori non possono accedere all'interno della scuola, salvo motivi inderogabili.



- b) I genitori lasciano i figli in cortile dove gli allievi attenderanno l'insegnante per salire in classe.
- c) In caso di maltempo, sono previste entrate diverse e la sosta prima di salire in aula, lungo il corridoio del chiostro e la sala di accoglienza.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA RICREAZIONE

- a) I distributori di cibo e bevande negli spazi comuni degli allievi restano chiusi.
- b) Gli insegnanti della Scuola secondaria condurranno gli allievi lungo le scale interne, secondo gli orari fissati per le varie classi ed usciranno in cortile nella zona dedicata alla classe.
- c) Per la consumazione della merenda gli allievi saranno seduti sul gradone perimetrale del cortile, distanziati di almeno un metro.
- d) Finita la merenda potranno muoversi in cortile nello spazio loro riservato sempre con mascherina indossata.
- e) Gli allievi che acquistano la merenda a scuola, attenderanno in fila nella zona dedicata alla distribuzione, sanificheranno le mani al dispenser, consegneranno la giusta quota d'acquisto, senza bisogno di ricevere il resto alla bidella e riceveranno la merenda dall'operatrice addetta alla somministrazione dei cibi. Poi si porteranno in cortile nella zona dedicata alla propria classe.

USO DEI SERVIZI

- a) Maschi e femmine di ogni classe potranno usare solo il wc indicato per la classe.
- b) Gli allievi prima di andare in bagno igienizzeranno le mani al dispenser e laveranno le mani dopo aver usato i servizi.
- c) I lavabi sono distanziati di almeno un metro e il sapone da usare per il lavaggio è di tipo liquido.
- d) Nell'area vicino ai lavabi sono stati esposti i cartelli per il corretto lavaggio delle mani.
- e) Nella prossimità del lavabo si trova il distributore per le salviette monouso per l'asciugatura delle mani.
- f) Sono previste turnazioni per il lavaggio delle mani.

3.7 LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

Misura/e adottata/e

- a) Vengono messi a disposizione dei dipendenti: mascherine chirurgiche, visiere, gel igienizzante, guanti monouso.
- b) È stata affissa cartellonistica riguardante il corretto lavaggio delle mani ed il corretto uso del gel igienizzante.

3.8 PROCEDURE DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Misura/e adottata/e

- a) Vengono effettuate sanificazioni giornaliere delle aule, degli spazi comuni, dei bagni e dei refettori.
- b) Sono utilizzati prodotti detergenti e prodotti ad azione virucida, le classi sono dotate di gel igienizzante mani e di spray igienizzante per le superfici.
- c) Sono previste periodiche nebulizzazioni dei locali con soluzione contenente ipoclorito.

3.9 MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) Ai docenti vengono messe a disposizione: mascherine chirurgiche, visiere, gel igienizzante mani, guanti.
- b) Gli ambienti vengono provvisti di spray igienizzante.

Misura/e adottata/e – PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

- a) A disposizione degli alunni non provvisti, sono disponibili mascherine chirurgiche.
- b) Gli ambienti vengono provvisti di appositi cestini dedicati allo smaltimento di rifiuti quali fazzoletti, mascherine e carta monouso.
- c) In ogni classe e ambiente comune sono presenti dispenser per il gel igienizzante e spray disinfettanti.

3.10 SALA PER L'ISOLAMENTO DI CASI SINTOMATICI COVID-19

Misura/e adottata/e – PER IL PERSONALE SCOLASTICO

- a) È stata individuato un ambiente destinato esclusivamente ad accogliere soggetti con sintomi simil-influenzali, in attesa che vengano prelevati per il rientro al domicilio.
- b) Tale ambiente non potrà in nessun caso essere utilizzato se non allo scopo per il quale è stato adibito.
- c) Dovrà essere ben arieggiato e sanificato dopo ogni utilizzo.
- d) La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).



3.11 GESTIONE DEL TEMPO MENSA (DOVE SONO PRESENTI LE MENSE)

Misura/e adottata/e

- Si è creata una sala mensa aggiuntiva, per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le rime buccali degli alunni.
- Gli addetti alla manipolazione e distribuzione dei cibi, sono tutti formati HACCP, adeguatamente protetti con camici, guanti, copricapo e mascherina.
- Le tre sale da pranzo vengono sanificate quotidianamente e, comunque, ad ogni fine servizio.

3.12 MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA

Misura/e adottata/e

- Chi accede alla struttura lo fa previo appuntamento.
- Viene effettuato il tracciamento tramite registrazione delle persone in ingresso.
- Viene effettuata la misurazione della febbre, come da cartellonistica apposta agli ingressi.
- È stato incentivato l'utilizzo della rete per quanto riguarda, comunicazioni, iscrizioni, riunioni.
- È stato incentivata la modalità di pagamento online al fine di evitare al massimo gli accessi in persona in struttura.

GESTIONE DEI CORSI POMERIDIANI EXTRASCOLASTICI (musica, lingue straniere, palestra):

- MUSICA:
 - Le lezioni sono erogate individualmente ossia ad un solo allievo per volta.
 - Il docente è responsabile della sanificazione degli strumenti in dotazione.
 - L'alunno viene sottoposto a misurazione della temperatura corporea all'ingresso, e deve seguire percorsi di entrata ed uscita separati (scale vicino la Chiesa per entrare, scale dopo l'Aula Video per uscire).
 - Il distanziamento interpersonale sarà garantito in funzione del tipo di strumento utilizzato.
- LINGUE:
 - I corsi possono essere erogati individualmente o in gruppi al max di n. 6 allievi.
 - Il docente è responsabile della sanificazione della sala e degli strumenti didattici.
 - Gli alunni vengono sottoposti a misurazione della temperatura corporea all'ingresso.
 - Verrà garantito il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza.
- PALESTRA (per le attività di Judo e Basket):
 - Ogni attività ha a disposizione uno spogliatoio dedicato in modo esclusivo.
 - Gli atleti sono sottoposti a misurazione della temperatura corporea all'ingresso.
 - I genitori/accompagnatori non possono entrare in palestra.
 - Al termine del turno di allenamento, gli ambienti utilizzati, saranno sanificati.

3.13 SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Misura/e adottata/e

- È stata consegnata al personale dipendente l'informativa nella quale dichiarano di non essere soggetti fragili e di non essersi recati in zone a rischio contagio durante le vacanze.
- Il programma di sorveglianza sanitaria prosegue in accordo con il MC.

3.14 GESTIONE DELLE EMERGENZE (ANCHE DETERMINATE DA PERSONE CON SINTOMI COVID-19)

Misura/e adottata/e

- È stato fatto un corso formativo di 1 ora a tutti i dipendenti sulle normative anticovid e le buone prassi da adottare.
- I responsabili hanno seguito un corso di 9 ore.
- Viene mantenuto costante il dialogo con il RSPP (Nord Pas 14000 s.r.l.).
- È stata dedicata la biblioteca come stanza di attesa per allievi con sintomi compatibili con il COVID-19, in attesa dell'arrivo del genitore per il ritiro del minore.

3.15 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

3.16 GESTIONE DEI RIFIUTI

Misura/e adottata/e

- Vengono dedicati dei cestini, appositamente segnalati per la gestione di fazzoletti, mascherine e carta monouso.



Misura/e adottata/e

- a) È stata affissa cartellonistica ANTICOVID in tutto l'istituto.
- b) Agli ingressi sono affissi gli obblighi di distanza, dell'uso della mascherina, della misurazione della temperatura, del mantenimento delle distanze, delle buone prassi per evitare il contagio.
- c) Nei corridoi viene segnalato il percorso di andata e ritorno e vengono indicate le entrate e le uscite con apposita numerazione.
- d) I bagni sono assegnati alle varie classi ed identificati tramite cartello.
- e) I banchi sono distanziati e segnalata la posizione da bollini apposti sul pavimento.

3.17 GESTIONE DEI RIFIUTI

Misura/e adottata/e

- b) Vengono dedicati dei cestini, appositamente segnalati per la gestione di fazzoletti, mascherine e carta monouso.

3.18 Organizzazione aziendale (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Misura/e adottata/e

- a) Viene garantita la DAD tramite le piattaforme Microsoft 365, ZOOM, MEET.

3.19 SUPPORTO PSICOLOGICO (E PEDAGOGICO)

Misura/e adottata/e

- a) La Coordinatrice Didattica fa riferimento ai referenti messi a disposizione dall'Ulss 2.

3.20 COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

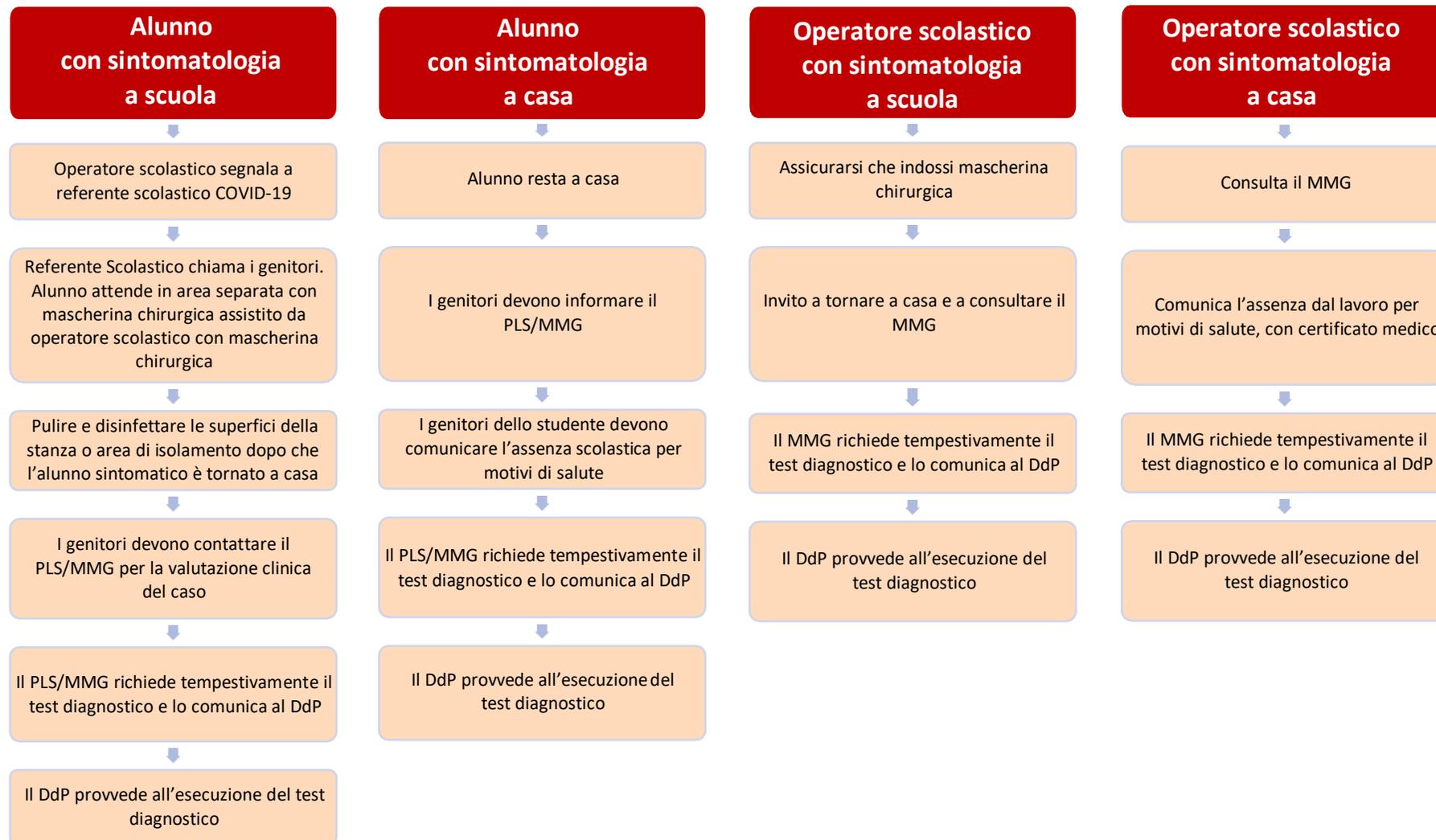
Misura/e adottata/e

- a) La commissione per la stesura, l'aggiornamento e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste nel presente Protocollo è stata individuata e costituita dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, dal RSPP, dal MC (per le sole parti di propria pertinenza, ossia quelle relative alla Sorveglianza Sanitaria), il RLS e i referenti COVID-19.





Allegato 1: Schema riassuntivo





[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)





Come lavarsi le mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



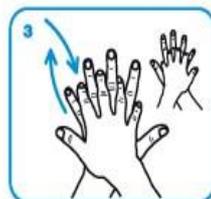
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



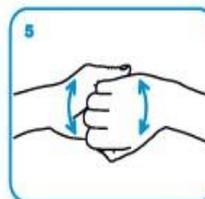
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



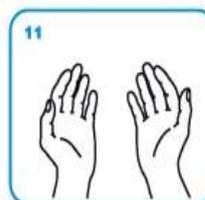
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Allegato) DPI per le vie respiratorie

I DPI per le vie respiratorie sono diversi in base allo scopo per cui devono essere impiegati; l'obiettivo però è sempre evitare o limitare l'ingresso di agenti potenzialmente pericolosi (fumi, polveri, fibre o microrganismi) nelle vie aeree. La protezione è garantita dalla capacità filtrante dei dispositivi in grado di trattenere le particelle aerodisperse, per lo più in funzione delle dimensioni, della forma e della densità, impedendone l'inalazione.

I microrganismi sono trasportati in aria adesi a particelle solide o liquide (bioaerosol) in grado di rimanere in sospensione per periodi di tempo variabili a seconda delle dimensioni. Pertanto, nello svolgimento di attività che potrebbero causare dispersione di bioaerosol, è necessario utilizzare i DPI per le vie respiratorie per prevenire il rischio di esposizione agli agenti biologici patogeni.

Alcuni esempi di attività lavorative a rischio sono: le attività sanitarie a contatto con pazienti affetti da malattie infettive a trasmissione aerea, le attività zootecniche, alcune procedure condotte nei laboratori biologici e microbiologici, il lavoro presso impianti di trattamento di rifiuti solidi o liquidi e la manutenzione e bonifica di impianti idrici e di climatizzazione.



I DPI più utilizzati per la protezione delle vie aeree sono le **semimaschere filtranti** che soddisfano i requisiti richiesti dalla norma tecnica UNI EN 149 (semimaschere filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura). Questi sono dispositivi muniti di filtri che proteggono bocca, naso e mento; si suddividono in tre classi in funzione dell'efficienza filtrante: FFP1, FFP2 e FFP3. Le lettere FF sono l'acronimo di "facciale filtrante", P indica la "protezione dalla polvere", mentre i numeri 1, 2, 3 individuano il livello crescente di protezione (bassa > 80%, media > 94% e alta > 99%). I facciali filtranti sono ulteriormente classificati come: - "utilizzabili solo per un singolo turno di lavoro" e indicati con NR, - "riutilizzabili" (per più di un turno di lavoro) e indicati con R.

I facciali filtranti FFP2 e FFP3 sono ritenuti idonei per la protezione da agenti biologici dei gruppi 2 e 3 e possono essere utilizzati per la protezione da alcuni agenti biologici del gruppo 4

Ciascun facciale filtrante riporta una marcatura contenente informazioni in merito a:

- identificazione del fabbricante;
- identificazione del modello;
- riferimento della norma europea (numero ed anno di pubblicazione) in base alla quale è avvenuta la certificazione;
- classificazione, es. FFP2 NR;
- la marcatura CE relativa ai dispositivi di protezione individuale di terza categoria.

A questo proposito, è necessario ricordare che i facciali filtranti, come tutti i dispositivi di protezione delle vie respiratorie, appartengono, secondo quanto previsto dalla normativa che ne disciplina la commercializzazione, alla terza categoria (D.Lgs. 475/92): ne consegue che, prima che vengano utilizzati sul luogo di lavoro, è necessario attuare non solo adeguate attività di informazione e formazione sullo specifico dispositivo ma anche organizzare ed espletare uno specifico addestramento finalizzato all'uso corretto ed all'utilizzo pratico (D.Lgs. 81/08).

In presenza di contaminazioni elevate o di agenti biologici estremamente pericolosi come quelli di gruppo 4 (per es. virus delle febbri emorragiche), potrebbe essere necessario isolare completamente l'operatore dall'ambiente esterno impiegando autorespiratori che forniscono aria diversa da quella dell'ambiente di lavoro.

In virtù del fatto che, in mancanza di una norma specifica, sono riconosciute valide le certificazioni CE di Tipo rilasciate da un Organismo Notificato, attualmente sono disponibili dispositivi per la protezione delle vie aeree dagli agenti biologici di gruppo 2 e 3, come DPI di III categoria che non rispondono alla norma UNI EN 149, ma sono dotati di certificazione CE di Tipo.

I facciali filtranti monouso non dovrebbero essere riutilizzati e devono essere scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici; quelli riutilizzabili devono essere sanificati prima di essere nuovamente indossati.

Normalmente le "mascherine chirurgiche" o "igieniche" sprovviste di filtro di cui alla norma UNI EN 14683, comunemente impiegate in ambito sanitario e nell'industria alimentare non sono DPI. In via eccezionale e per tutto il periodo dell'emergenza tali mascherine sono state assimilate ai DPI (si vedano i riferimenti normativi sottostanti).

Queste infatti appartengono alla categoria dei dispositivi medici e non proteggono l'operatore, bensì il paziente o l'alimento dalle possibili contaminazioni. Il Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 2 dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 630 del 03/02/2020, rende noto¹ che le mascherine in "tessuto non tessuto", per essere utilizzate come dispositivi medici, devono avere le seguenti caratteristiche:

- corrispondere contemporaneamente alle norme UNI EN ISO 14683, UNI EN ISO 10993;

¹ Circolare Ministero della Salute DGDMF/15540/P/13/03/2020



- essere prodotte da imprese che abbiano un Sistema di Qualità.

L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

Infatti, è possibile che l'uso delle mascherine possa addirittura aumentare il rischio di infezione a causa di un falso senso di sicurezza e di un maggiore contatto tra mani, bocca e occhi.

Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. L'uso razionale delle mascherine è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

Per la prevenzione del contagio e per la protezione dal virus vanno **evitate** le mascherine o **maschere filtranti con filtro di espirazione** che favorisce la diffusione del virus se presente nelle vie aeree.

Art. 34 del DL n.9 del 2-3-2020 - Disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali

2. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente. L'efficacia di tali dispositivi è valutata preventivamente dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 febbraio 2020, n. 630.

3. In relazione all'emergenza di cui al presente decreto, in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

Art. 15 - (Disposizioni straordinarie per la produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale) del DL n.18 del 17-3-2020

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 34 del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, per la gestione dell'emergenza COVID19, e fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, è consentito produrre, importare e immettere in commercio mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale in deroga alle vigenti disposizioni.

2. I produttori e gli importatori delle mascherine chirurgiche di cui al comma 1, e coloro che li immettono in commercio i quali intendono avvalersi della deroga ivi prevista, inviano all'Istituto superiore di sanità una autocertificazione nella quale, sotto la propria esclusiva responsabilità, attestano le caratteristiche tecniche delle mascherine e dichiarano che le stesse rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. Entro e non oltre 3 giorni dalla citata autocertificazione le aziende produttrici e gli importatori devono altresì trasmettere all'Istituto superiore di sanità ogni elemento utile alla validazione delle mascherine chirurgiche oggetto della stessa. L'Istituto superiore di sanità, nel termine di 3 giorni dalla ricezione di quanto indicato nel presente comma, si pronuncia circa la rispondenza delle mascherine chirurgiche alle norme vigenti.

3. I produttori, gli importatori dei dispositivi di protezione individuale di cui al comma 1 e coloro che li immettono in commercio, i quali intendono avvalersi della deroga ivi prevista, inviano all'INAIL una autocertificazione nella quale, sotto la propria esclusiva responsabilità, attestano le caratteristiche tecniche dei citati dispositivi e dichiarano che gli stessi rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. Entro e non oltre 3 giorni dalla citata autocertificazione le aziende produttrici e gli importatori devono altresì trasmettere all'INAIL ogni elemento utile alla validazione dei dispositivi di protezione individuale oggetto della stessa. L'INAIL, nel termine di 3 giorni dalla ricezione di quanto indicato nel presente comma, si pronuncia circa la rispondenza dei dispositivi di protezione individuale alle norme vigenti

4. Qualora all'esito della valutazione di cui ai commi 2 e 3 i prodotti risultino non conformi alle vigenti norme, impregiudicata l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione, il produttore ne cessa immediatamente la produzione e all'importatore è fatto divieto di immissione in commercio.

Art. 16 (Ulteriori misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività) del DL n.18 del 17-3-2020

1. Per contenere il diffondersi del virus COVID19, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sull'intero territorio nazionale, per i lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di

 ISTITUTO DELLE SUORE FIGLIE DI SAN GIUSEPPE DEL CABURLOTTO	REGOLAMENTO AZIENDALE Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nella scuola	BIO Covid-19
		Settembre 2020
		Rev. 01
		Pag. 15 di 17

protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, le mascherine chirurgiche reperibili in commercio, il cui uso è disciplinato dall'articolo 34, comma 3, del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9.

2. Ai fini del comma 1, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, gli individui presenti sull'intero territorio nazionale sono autorizzati all'utilizzo di mascherine filtranti prive del marchio CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio.

Link utili:

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-elenco-autorizzati-validazione-straordinaria-dpi.pdf>

https://www.iss.it/documents/20126/0/20200427_Autorizzazioni_Rilasciate.pdf/8333a9cc-71df-037f-bca7-e07aad839aee?t=1588008825972



Allegato) DPI per le mani



I guanti classificati come DPI di III categoria (rispondenti alla norma EN 374) proteggono l'utilizzatore da agenti patogeni trasmissibili per contatto. Sono ritenuti idonei per la protezione generale da agenti biologici in applicazione delle precauzioni standard.

I guanti monouso classificati come DPI di III categoria riportano pittogramma "resistenza a microrganismi" con indicazione: della classificazione del livello di performance (AQL) che non può essere inferiore ad 1,5 (Level 2).

Nella protezione da contatto può essere opportuno utilizzare un secondo paio di guanti da indossare sopra il primo.



Allegato) NUMERI VERDI REGIONALI ATTIVATI PER L'EMERGENZA

- **Basilicata:** 800 99 66 88
- **Calabria:** 800 76 76 76
- **Campania:** 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lazio:** 800 11 88 00
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Marche:** 800 93 66 77
- **Piemonte:** 800 333 444
- **Provincia autonoma di Trento:** 800 86 73 88
- **Puglia:** 800 713 931
- **Sicilia:** 800 45 87 87
- **Toscana:** 800 55 60 60
- **Trentino Alto Adige:** 800 751 751
- **Umbria:** 800 63 63 63
- **Val d'Aosta:** 800 122 121
- **Veneto:** 800 46 23 40

Altri numeri utili dedicati all'emergenza

Abruzzo

Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:

- ASL n. 1 L'Aquila: **118**
- ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: **800 860 146**
- ASL n. 3 Pescara: **118**
- ASL n. 4 Teramo: **800 090 147**

Liguria

- Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus **112**

Molise

- Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: **0874 313000** e **0874 409000**

Sardegna

- Nella Regione Sardegna per informazioni chiamare il **333 61 44 123**

Piacenza

- Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il **0523 317979**: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13

Numero di emergenza unico

Contattare il 112 oppure il 118, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Medico di famiglia

In caso di tosse, raffreddore, febbre non recarti al pronto soccorso e negli ambulatori, ma telefona al tuo medico che ti dirà cosa fare ed eventualmente fisserà un appuntamento per la visita.

1500

Attivo anche il [numero di pubblica utilità 1500](#) del Ministero della Salute.